

ALLEGATO H

**INDIVIDUAZIONE DEGLI UFFICI RESPONSABILI DELLE AZIONI
POR FESR BASILICATA 2014/2020**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE



DELIBERAZIONE N° 187

SEDUTA DEL 13 MAG. 2016

Ufficio Autorità di Gestione dei
Programmi Operativi FESR Basilicata
Dipartimento Programmazione e Finanze

OGGETTO PO FESR Basilicata 2014-2020 - Individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 13 MAG. 2016 alle ore 9,10 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	X
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	X
4.	Luca BRAIA	Componente	X
5.	Raffaele LIBERALI	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Atto sicomponendo N° 6

e d'N° 2

pagina compresa il frontespizio

allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione, Programma Cap. per €

Assunzione impegno contabile N° Missione, Programma Cap.

Esercizio per €

AL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
su Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. ss.mm.ii;
- VISTO il D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n.12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 *“Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”* che ha novellato le DD.GG.RR.N.2903/2004 e N. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 del 10 giugno 2014 con la quale sono state definite le strutture e le posizioni dirigenziali individuali e stabilite le relative declaratorie dei compiti assegnati, come modificata ed integrata dalle D.G.R.883 dell'8 luglio 2014 e D.G.R. N.689 del 22 maggio 2015;
- VISTA la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014, con la quale è stata conferita la direzione dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” al dott. Antonio Bernardo con decorrenza dal 01/07/2014;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento europei) e, in particolare:
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
 - il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l’occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che – ai sensi dell’articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 – approva determinati elementi dell’Accordo di Partenariato con l’Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTA	la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota, prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
VISTA	la D.G.R. n.1284 del 7 ottobre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed i relativi allegati;
VISTA	la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 avente ad oggetto: "PO FESR Basilicata 2014-2020- Approvazione del piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione";
VISTA	la D.G.R. n. 214 dell'8 marzo 2016 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020;
VISTA	la nota prot. n.13519/12AF del 26 gennaio 2016 con la quale l'Autorità di Gestione fra l'altro ha inviato ai Dirigenti Generali (CICO) la proposta di individuazione degli Uffici e/o Direzioni Generali competenti nell'attuazione di ciascuna azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Responsabili di Azione - RdA);
VISTA	la D.G.R. n.360 del 12 aprile 2016 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella prima riunione del 22 marzo 2016 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente: <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza; - Criteri di Selezione delle operazioni; - Strategia di Comunicazione;
VISTA	la nota prot. n. 54347/12AF del 1 aprile 2016 con la quale, al fine di dare attuazione al PO anche alla luce dell'approvazione dei succitati Criteri di Selezione delle operazioni, l'Autorità di Gestione ha inoltrato ai Dirigenti Generali coinvolti nell'attuazione delle azioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 la proposta di individuazione dei Responsabili di Azione (RdA) che recepiva alcune integrazioni/osservazioni pervenute a seguito della nota prot. n.13519/12AF del 26 gennaio 2016 e contestualmente ha invitato gli stessi a trasmettere eventuali ulteriori integrazioni/osservazioni;
CONSIDERATO	altresì che, in forza dell'articolo 124 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'Allegato XIII del medesimo Regolamento, si rende necessario individuare le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PO FESR 2014-2020;
VISTI	<ul style="list-style-type: none"> - l'Allegato III del Regolamento (UE) di esecuzione n. 1011/2014; - gli orientamenti di cui alle "Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione" della Commissione Europea (Nota EGESIF 14-0013-final del 18/12/2014); - il documento di valutazione dei criteri di designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione predisposto dall'IGRUE (versione 18 settembre 2015);
VISTO	il documento "Individuazione dei Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti /Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR

2014-2020” (Allegato “1”) che recepisce alcune integrazioni/osservazioni pervenute a seguito della nota prot. n. 54347/12AF del 1 aprile 2016;

RITENUTO opportuno rilevare che il prospetto di cui all'allegato "1" individua in corrispondenza a ciascuna azione del PO gli Uffici responsabili dell'attuazione delle azioni, con l'indicazione del relativo dipartimento, nonché - ove ne sia stata la necessità - anche gli altri Dipartimenti ed Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;

RAVVISATA l'opportunità di definire i principali compiti dei Responsabili di Azione del PO FESR 2014-2020 nelle more della definizione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione” del PO FESR Basilicata 2014-2020 in attuazione al succitato articolo 124 del Reg. UE n. 1303/2013;

RITENUTO opportuno precisare che l’Ufficio dell’Autorità di Gestione, in forza delle funzioni previste dall’articolo 125 del Regolamento UE n. 1303/2013 ed al fine di assicurare la tempestiva attuazione del PO, possa essere responsabile del procedimento di selezione delle operazioni di tutte le azioni del PO e/o assumere il ruolo di Responsabile dell’Attuazione (RdA) delle stesse;

VISTO il documento "Compiti dei Responsabili di Azione del PO FESR 2014-2020" (Allegato "2").

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale;
AD UNANIMITÀ di voti;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 2. di individuare i Responsabili di Azione (RdA) e i Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 secondo il documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato “1”**);
 3. di stabilire che i Responsabili di Azione (RdA) di cui al punto due dovranno garantire i compiti stabiliti nel documento allegato, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato “2”**);
 4. di stabilire che l’Ufficio dell’Autorità di Gestione, in forza delle funzioni previste dall’articolo 125 del Regolamento UE n. 1303/2013, può procedere alla selezione delle operazioni di tutte le azioni del PO e/o assumere il ruolo di Responsabile dell’Attuazione (RdA) delle stesse;
 5. di demandare all’Autorità di Gestione la notifica della presente deliberazione ai Responsabili di Azione (RdA) e ai Dipartimenti /Uffici coinvolti di cui all’allegato “1”;
 6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web www.basilicatanet.it

L'ISTRUTTORE

(“[Inserire Nome e Cognome]”)

IL RESPONSABILE P.O.

(_____)

IL DIRIGENTE

(dott. Antonio BERNARDO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Compiti dei Responsabili delle Azioni del PO FESR Basilicata 2014-2020

Al Responsabile dell'Azione (RdA) del PO FESR Basilicata 2014-2020 è assegnato il compito di assicurare la piena e tempestiva realizzazione delle Azioni di propria competenza nel rispetto:

- delle previsioni e degli obiettivi fissati nel PO FESR Basilicata 2014-2020;
- del documento "Criteri di Selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- delle previsioni di budget stabilite nel Piano finanziario a livello di obiettivo specifico ed azione del PO approvato dalla Giunta regionale (D.G.R. n. 1379/2015);
- delle condizioni di attuazione e delle disposizioni indicate nell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- dei Regolamenti comunitari della programmazione 2014-2020 applicabili al fondo FESR;
- della norma nazionale sull'ammissibilità della spesa (in corso di approvazione);
- delle previsioni delle procedure del sistema di gestione e controllo e dei relativi Manuali (in corso di definizione), nonché negli atti e nei provvedimenti approvati e trasmessi dall'Autorità di Gestione;
- delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie applicabili *ratione materiae*;

In particolare il RdA è tenuto a:

- attenersi, nell'implementazione dell'azione di competenza, agli indirizzi programmatici-operativi fissati in sede di Comitato di Pilotaggio (incontri tra direttori Generali e Autorità di Gestione), nonché alle indicazioni attuative formulate dall'Autorità di Gestione;
- trasmettere all'Autorità di Gestione, in linea con le previsioni della D.G.R. n. 1379/2015, le proposte di atti programmatici (deliberazioni o determinazioni) finalizzate all'attuazione delle azioni del PO FESR 2014-2020, alla selezione e/o all'ammissione a finanziamento di operazioni a valere sul PO al fine di ottenere il parere favorevole in merito all'osservanza delle previsioni dettate nei regolamenti relativi ai fondi SIE 2014-2020, alla coerenza con le azioni e le finalità del PO, alla disponibilità delle risorse in base al piano finanziario a livello di azioni, alla coerenza con i Criteri di Selezione delle operazioni, alla conformità alla procedure previste dai manuali del sistema di gestione e controllo nonché alla normativa comunitaria, nazionale strettamente connessa all'attuazione del Programma Operativo;
- comunicare tempestivamente all'Autorità di Gestione gli atti ed i provvedimenti successivi di attuazione, nonché ogni insorgenza in grado di ostacolare o ritardare la corretta e tempestiva realizzazione degli obiettivi dell'azione di propria competenza;



REGIONE BASILICATA

- predisporre ed adottare, nel rispetto delle vigenti disposizioni amministrative contabili e finanziarie, le determinazioni dirigenziali ed i provvedimenti sia di impegno che di liquidazione secondo la modulistica e le procedure vigenti;
- assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle operazioni finanziate ed implementare il sistema integrato di monitoraggio del PO FESR 2014-2020 secondo gli standard fissati;
- assicurare le verifiche amministrative e sul posto delle operazioni ex articolo 125 del reg. CE n. 1303 del 2013;
- assicurare, per il tramite dell'Autorità di Gestione, la trasmissione dei dati e le informazioni richieste da organismi comunitari, nazionali e regionali competenti in materia di sorveglianza, controllo, monitoraggio e valutazione del PO;
- curare le relazioni con i soggetti attuatori e/o beneficiari delle operazioni finanziate nell'ambito delle azioni di propria competenza;
- collaborare alle attività di valutazione sia interna che esterna;
- raccordarsi operativamente con l'Autorità di Gestione.

INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL P.O. MISR 2014-2020

卷之四

INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DI AZIONE LEGALE DEL DIPARTIMENTO/UFFICIO CONVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020

PROBLEMA INTRASOCIETÀ		STATO DI VISIONE		AZIONI		ATTIVITÀ IN MATERIA		DEPARTEMENTI		L'IMPRESA (TUTTI I SERVIZI FINANZIARI) NELL'AZIONE	
INVESTIMENTI	INVESTIMENTI	INVESTIMENTI	INVESTIMENTI	CONTROLLI	CONTROLLI	INVESTIMENTI	INVESTIMENTI	INVESTIMENTI	INVESTIMENTI	INVESTIMENTI	INVESTIMENTI
1. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	2. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	3. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	4. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	5. CONTROLLI CONTROLLI CONTROLLI	6. CONTROLLI CONTROLLI CONTROLLI	7. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	8. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	9. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	10. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	11. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	12. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI
1. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	2. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	3. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	4. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	5. CONTROLLI CONTROLLI CONTROLLI	6. CONTROLLI CONTROLLI CONTROLLI	7. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	8. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	9. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	10. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	11. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	12. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI
1. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	2. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	3. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	4. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	5. CONTROLLI CONTROLLI CONTROLLI	6. CONTROLLI CONTROLLI CONTROLLI	7. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	8. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	9. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	10. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	11. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI	12. INVESTIMENTI INVESTIMENTI INVESTIMENTI

INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DI AZIONE (RGA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA CASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FISSA 2014-2020

INIZIATIVA DI EDUCAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E SUSTENIBILITÀ - PROGETTO PON 2014-2020

INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DI AZIONE (RGA) E DEI DIPARTIMENTI/OFFICI CONVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE PER LE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020

111

INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI/UTICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020

- 2 -

INDIVIDUAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ DI AZIONE (RDA) E DEL DIPARTIMENTO/UFFICIO COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI PEL FO-FESR 2014-2020

INDIVIDUAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PROGETTO 2014-2019

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Nicola

IL PRESIDENTE

A. M.

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 13.05.2016
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

Rom

DELIBERAZIONE N° *270*

SEDUTA DEL **30 MAR. 2018**

Ufficio Autorità di Gestione dei
Programmi Operativi FESR Basilicata
Dipartimento Programmazione e Finanze

OGGETTO PO FESR Basilicata 2014-2020 - Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni - Modifica alla D.G.R. n.487/2016.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno

30 MAR. 2018

alle ore

9,30

nella sede dell'Ente,

Presente Assente

1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Luca BRAIA	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Roberto CIFARELLI	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Francesco PIETRANTUONO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. ss.mm.ii;
- VISTO il D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n.12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "*Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale*";
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 "*Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa*" che ha novellato le DD.GG.RR.N.2903/2004 e N. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 del 11/12/2017 che definisce l'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale integrando la DGR n. 539 del 23 aprile 2008;
- RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
 - n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
 - n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
 - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla D.G.R. n. 694/2014;
 - n. 696 del 10 giugno 2014, come da ultimo integrata con la D.G.R. n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1° luglio 2014;
 - n. 624 del 7 giugno 2016 "*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n.689/15*";
- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6/09/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento europei) e, in particolare:
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che – ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 – approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014 e modificato con decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'8 febbraio 2018;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota, prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- VISTA la D.G.R. n.1284 del 7 ottobre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed i relativi allegati;
- VISTA la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 avente ad oggetto: "PO FESR Basilicata 2014-2020 - Approvazione del piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione";
- VISTA la D.G.R. n. 214 dell'8 marzo 2016 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA la D.G.R. n.360 del 12 aprile 2016 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella prima riunione del 22 marzo 2016 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:
 - Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza;
 - Criteri di Selezione delle operazioni;
 - Strategia di Comunicazione;
- VISTA la D.G.R. n.487 del 13 maggio 2016, che qui si intende completamente richiamata, con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni ed i principali compiti dei Responsabili di Azione del PO FESR 2014-2020 nelle more della definizione del documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione*" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:
 - Allegato A – "*Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR*";
 - Allegato B – "*Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati*";
- VISTA la D.G.R. del 06/10/2017 n. 1049 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella seconda riunione del 23 giugno 2017 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:
 - Sintesi delle Deliberazioni assunte;
 - Relazione annuale di Attuazione (RAA) relativa all'anno 2016;
 - Documento illustrativo delle modifiche al PO FESR Basilicata 2014-2020;

	<ul style="list-style-type: none"> - Criteri di selezione Versione 3.0;
DATO ATTO	che con procedura scritta chiusa il 1 marzo 2018 –nota prot.39026/12AF è stato approvato il documento “Criteri di selezione delle operazioni” – Versione 4.0;
CONSIDERATO	che la sopra richiamata D.G.R. n. 624/16 ha apportato modifiche parziali alla D.G.R. n.689/15 delle quali in particolare:
	<ul style="list-style-type: none"> - la modifica del Dipartimento “Ambiente e Territorio, Infrastrutture, opere Pubbliche e Mobilità” che è stato diviso in Dipartimento “Ambiente ed Energia” e in Dipartimento “Infrastrutture e Mobilità”; - il trasferimento dell’Ufficio “Energia” dal Dipartimento “Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca” al Dipartimento “Ambiente ed Energia”; - l’integrazione della declaratoria dell’Ufficio “Gestione regime di aiuti, infrastrutture sportive, culturali ed ambientali” con l’aggiunta delle competenze in tema di attuazione e gestione dei programmi di edilizia scolastica in passato in capo all’ufficio “Edilizia e Opere Pubbliche”;
VISTO	l’Allegato “1” - <i>Individuazione dei Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 di cui alla D.G.R. 487/16;</i>
DATO ATTO	degli incontri con le Direzioni generali e gli Uffici competenti sull’avanzamento ed attuazione delle azioni nel corso del 2017 e del 1° trimestre del 2018;
RITENUTO	<p>opportuno, modificare l’Allegato “1” - <i>Individuazione dei Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020</i> di cui sopra al fine di allineare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nomenclatura dei Dipartimenti/Uffici alle modifiche parziali sopra richiamate di cui alla D.G.R. n. 624/16; - l’individuazione di alcuni <i>Responsabili di Azione (RdA) e/o dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020</i> a seguito dell’avvio di alcune azioni ed in particolare come di seguito: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per l’Azione 3B.3.4.2 “Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI” si modifica l’ufficio RdA da Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica a Ufficio Politiche di Sviluppo e si elimina dai <i>Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020</i> l’Ufficio Politiche di Sviluppo; ▪ per l’Azione 4B.4.2.1 “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza” si individuano quali Uffici RdA l’Ufficio Industria, Artigianato, Commercio e cooperazione e l’Ufficio Politiche di Sviluppo; ▪ per la nuova Azione 2C.2.3.1 “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali- istituita in sede di Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2017- si individua quale ufficio RdA l’Ufficio Amministrazione Digitale;
VISTO	il documento “ <i>Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti /Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 – Modifiche alla D.G.R. 487/16</i> ”, Allegato “A” alla presente delibera, contenente sia le modifiche parziali di cui alla D.G.R. n. 624/16 che le modifiche legate all’attuazione delle azioni sopra richiamate;

RITENUTO OPPORTUNO precisare che l'attribuzione del ruolo di Responsabile di azione è inherente ai fini del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) di cui alla Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 sopra richiamata;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale;
AD UNANIMITÀ di voti;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di modificare l'Allegato "1" - *Individuazione dei Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020* di cui alla D.G.R. 487/16 secondo il documento "*Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti /Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 – Modifiche alla D.G.R. 487/16*", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "A");
3. di mantenere valido tutto quanto disposto con la succitata D.G.R. n. 487/16 non espressamente modificato con il presente provvedimento;
4. di demandare all'Autorità di Gestione la notifica della presente deliberazione all'Autorità di Audit (AdA), ai Responsabili di Azione (RdA) e ai Dipartimenti /Uffici coinvolti di cui all'allegato "A" interessati dalle modifiche;
5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web www.basilicatanet.it

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE

(dott. Antonio BERNARDO)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altri elementi		
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.		

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**RESPONSABILI DI AZIONE (Rda) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 487/16”**

ASSE/ OBETTIVO TEMATICO	PRIORITA' D'INVESTIMENTO			AZIONI		ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE		
1.A. Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione - OTI	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo.	1.A.1.5.1	Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali		Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internationalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica	
1.B. Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione - OTI	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a premiare gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.	1.B.1.1.2	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese		Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internationalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
		1.B.1.1.3	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca		Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internationalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica	
		1.B.1.1.4	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi		Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internationalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica	
		1.B.1.2.1	Azione di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori del territorio a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come horzion 2020)		Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internationalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica	
		1.B.1.2.2	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3		Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internationalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica	
		1.B.1.3.1	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della pa attraverso il sostegno ad azioni di precommercial public procurement e di procurement dell'innovazione		Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internationalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica	

RESPONSABILI DI AZIONE (Rda) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA D.G.R. 487/16”

ASSE / OBETTIVO TEMATICO	PRIORITA' D'INVESTIMENTO		AZIONI		ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE		
2.A. medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture, l'e-health	Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale	2A.2.1.1	Contributo all'attuazione del "progetto strategico agenda digitale per la banda ultralarga," e di altri interventi programmati per assicurare nel territorio una capacità di connessione ad almeno 30 mbps, accelerando l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree esenzioni dalla normativa comunitaria		Amministrazione Digitale Programmazione e Finanze	DIPARTIMENTO UFFICIO /UFFICI RESPONSABILI DELL'AZIONE (Rda)
2.C. AGENDA DIGITALE - OT2	Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture, l'e-health	2C.2.2.1 2C.2.2.2	Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informazionazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities	Programmazione e Finanze Politiche della Persona Politiche della Persona Programmazione e Finanze Politiche della Persona	Amministrazione Digitale Amministrazione Digitale Amministrazione Digitale Amministrazione Digitale	DIREZIONE Politiche della Persona Dirzione Generale Politiche della Persona (2)
		2C.2.3.1	Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze (ICT skills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.	Programmazione e Finanze	Amministrazione Digitale	

**RESPONSABILI DI AZIONE (Rda) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 487/16”**

ASSE/ OBETTIVO TEMATICO	PRIORITY' D'INVESTIMENTO			AZIONI		UFFICIO /UFFICI RESPONDABILI DELL'AZIONE (Ria)	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE		
3.A. Accrescere la competitività delle PMI promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	3.A.3-1	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza.	3.A-3.5-1	Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
3.B-3.2-1 3.B-3.3-1 3.B-3.4-2 3.B-3.4-3 3.B-3.5-2	3.B-3.2-1 3.B-3.3-1 3.B-3.4-2 3.B-3.4-3 3.B-3.5-2	Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per i potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente, le operazioni finanziarie consistono in misure di aiuto per le imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, nel rafforzamento di presidi formativi e di istruzione tecnica, nell'adeggiamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo.	3.B-3.2-1 3.B-3.3-1 3.B-3.4-2 3.B-3.4-3 3.B-3.5-2	Interventi di sostegno ad aree territoriali colpiti da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
3-COMPETITIVITÀ - OT3 3.B. Accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.B-3.3-2 3.B-3.3-3 3.B-3.4-2 3.B-3.4-3	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	3.B-3.3-2 3.B-3.3-3 3.B-3.4-2 3.B-3.4-3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (rete di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche sperimentando modelli innovativi quali, <i>dynamique packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management</i>	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
		Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle pmi		Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori testeri	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

RESPONSABILI DI AZIONE (Rda) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA D.G.R. 487/16”

ASSE/ OBIETTIVO TEMATICO	PRIORITY D'INVESTIMENTO			AZIONI			UFFICIO/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	DIPARTIMENTO	
3 - COMPETITIVITÀ - OT3	3.C.	Acrescere la competitività delle PMI sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	3.C-3.1.1	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo (3)	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Politiche di Sviluppo
3 - COMPETITIVITÀ - OT3	3.D.	Acrescere la competitività delle PMI sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	3.D-3.6.1	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Politiche di Sviluppo
3 - COMPETITIVITÀ - OT3	3.D.	Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio nello start up d'impresa nelle fasi pre seed, seed ed early stage	3.D-3.6.4	Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio nello start up d'impresa nelle fasi pre seed, seed ed early stage	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Politiche di Sviluppo

**RESPONSABILI DI AZIONE (RdA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 487/16”**

ASSE/ OBIETTIVO TEMATICO	PRIORITA' D'INVESTIMENTO			AZIONI		ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE		
4.B.	Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori promuovendo l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese	4B-4.2.1	Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza			Industria, Artigianato, Commercio e cooperazione	Politiche di Sviluppo
4.C.	Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori Sostienendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e il uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	4.C-4.1.1	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici		Ambiente ed Energia	Energia	Infrastrutture e Mobilità Edilizia e opere pubbliche Politiche della Persona generale
4.D.	Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione	4.C-4.1.3	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)		Ambiente ed Energia	Energia	Infrastrutture e Mobilità Edilizia e opere pubbliche Politiche della Persona generale
4-ENERGIA E MOBILITÀ URBANA - OT4	Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione	4.D-4.3.1	Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree perurbane		Ambiente ed Energia	Energia	Infrastrutture e Mobilità Trasporti
4.E.	Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	4.E-4.6.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecomcompatibile delle merci e dei relativi sistemi di trasporto.		Infrastrutture e Mobilità	Trasporti	Infrastrutture e Mobilità Trasporti
4.F.	Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	4.E-4.6.2	Rinnovo del materiale rotabile		Infrastrutture e Mobilità	Trasporti	Infrastrutture e Mobilità Trasporti
4.G	Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori Promuovendo l'uso della cogenerazione di calore ed energia ad alto rendimento sulla base della domanda di calore utile	4.G-4.4.1	Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione		Ambiente ed Energia	Energia	Politiche della Persona Dirzione generale

**RESPONSABILI DI AZIONE (RdA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 487/16***

ASSE/ OBIETTIVO TEMATICO	PRIORITA' D'INVESTIMENTO			AZIONI		ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	
5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - OT6	6.A. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	6.A.6.1.1	Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità'	Ambiente ed Energia	Prevenzione e Controllo Ambientale	
		6.A.6.1.2	Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta	Ambiente ed Energia	Prevenzione e Controllo Ambientale	
		6.A.6.1.3	Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficientezza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	Ambiente ed Energia	Prevenzione e Controllo Ambientale	
	6.B. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	6.B.6.3.1	Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione fognarie e depurative per usi civili	Ambiente ed Energia	Ciclo dell'Acqua	
		6.B.6.3.2	Interventi di miglioramento e ripristino delle capacità di invaso esistenti, realizzando, ove possibile, infrastrutture verdi	Ambiente ed Energia	Ciclo dell'Acqua	
		6.B.6.4.1	Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico per il contenimento dei carichi inquinanti riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un apprezzato ecosistemico	Ambiente ed Energia	Ciclo dell'Acqua	
		6.B.6.4.2	Integrazione e rafforzamento dei sistemi di monitoraggio della risorsa idrica	Ambiente ed Energia	Ciclo dell'Acqua	
	6.C. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale	6.C.6.6.1	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo avanzate	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali
		6.C.6.6.2	Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali
		6.C.6.7.1	Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali
		6.C.6.7.2	Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali
		6.C.6.8.3	Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura	Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali Sistemi culturali turistici, Cooperazione Internazionale
6.D. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse proteggendo e ripristinando la biodiversità i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.D.6.5.1	Azioni previste nel prioritized action framework (pa), nei piani di gestione della rete natura 2000	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura		
	6.D.6.5.2	Interventi per ridurre la frammentazione il collegamento ecologico e funzionale	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura		
	6.E. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse agendo e decontaminando le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico	6.E.6.2.1	Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal pba	Ambiente ed Energia	Prevenzione e Controllo Ambientale	

**RESPONSABILI DI AZIONE (RdA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 487/16”**

ASSE/ OBBIETTIVO TEMATICO	PRIORITA' D'INVESTIMENTO			AZIONI		ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	
6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE - OT7	Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete migliorandola la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali	7.B.	Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agroalimentare e agroindustriali con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T	7.B.7-4.1		Infrastrutture e Mobilità
						Infrastrutture

RESPONSABILI DI AZIONE (RdA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA D.G.R. 487/16”

ASSIE/ OBIETTIVO TEMATICO	PRIORITY' D'INVESTIMENTO	AZIONI				ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
		DIPARTIMENTO	UFFICIO /UFFICI RESPONSABILI DELL'AZIONE (RUA)	CODICE	DESCRIZIONE	
9-A.	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione; investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscono allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità	9A-9-3-1	Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riferimento (minori)		Politiche della Persona	Direzione Generale
9-B.	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione; sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità statutarie nelle aree urbane e rurali	9A-9-3-5	Piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia		Politiche della Persona	Direzione Generale
7 - INCLUSIONE SOCIALE - OT9		9A-9-3-8	Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura		Politiche della Persona Finanze del SSR	Politiche della Persona Direzioni Generale
9-B	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione; sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità statutarie nelle aree urbane e rurali	9B-9-4-1	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e abitativi per le categorie fragili per ragioni economiche e sociali, interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili		Edilizia e opere pubbliche Infrastrutture e Mobilità	

**RESPONSABILI DI AZIONE (RdA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 437/16”**

ASSE/ OBBIETTIVO TEMATICO	PRIORITÀ D'INVESTIMENTO			AZIONI		ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE		
8 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE - OTTO	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa	10.	Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	10.10.7.1	Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali
			Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	10.10.8.1	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Programmazione e Finanze	Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario Amministrazione Digitale

**RESPONSABILI DI AZIONE (RdA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 487/16”**

ASSE/ OBETTIVO TEMATICO	PRIORITA' D'INVESTIMENTO			AZIONI		ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	
9 - ASSISTENZA TECNICA			Azioni coerenti con gli artt. 124 e 125 del Regolamento (UE) n. 1309/2013		Programmazione e Finanze	Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Fesr Basilicata
TOTALE PO FESR BASILICATA 2014-2020						

- (1) La dotazione del programma PO FESR BASILICATA 2014-2020 è così composta: 50 % quota comunitaria, 35% quota nazionale (Fondo di rotazione per l'affatturazione delle politiche comunitarie) e 15 % a carico del bilancio della Regione Basilicata
 (2) Il ruolo di RIA della Direzione Generale Politiche della Persona riguarderà la sola operazione Fascicolo Sanitario Elettronico già individuata nel PO.
 (3) Alla fine degli incontri tra l'Autorità di Coesione e le Regioni, in applicazione dell'articolo 1, commi 98-108 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) l'azione potrebbe essere attuata a livello centrale dall'Agenzia delle Entrate che assumerebbe il ruolo di Organismo Intervento

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Volc

IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 5.04.2018
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



DELIBERAZIONE N° 741

SEDUTA DEL 02 AGO. 2018

Dip. Programmazione e Finanze
 Ufficio Autorità di gestione dei PO FESR
 Basilicata

OGGETTO PO FESR Basilicata 2014-2020 - Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni - Modifica alle DD.GG.RR. n.1379/2015 e n.270/2018

Relatore **V. PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore 20,00

nella sede dell'Ente,

02 AGO. 2018

Presente Assento

1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3. Luca BRAIA	Componente	X
4. Roberto CIFARELLI	Componente	X
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X
6. Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
 secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio
 e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione, Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione, Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la legge 241 del 7/8/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 dell’11/12/2017 “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 – disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
- n. 694 del 10/06/2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- n. 695 del 10/06/2014, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;
- n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” delineato dalla DGR n. 694/2014;
- n. 696 del 10/06/2014, come da ultimo integrata con la DGR n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1 luglio 2014;
- n. 624 del 7 giugno 2016 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla

DGR n.689/15”;

- n. 1374 del 30/11/2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
- n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: “DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni”;

VISTA la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTE la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 recante “Legge di Stabilità Regionale 2018”;

la L.R. n. 9 del 31/05/2018 di approvazione del “Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020”;

la D.G.R. n. 474 dell’ 01.06.2018 di “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020”;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 così come integrato ed approvato con decisione della Commissione europea del 8.02.2018;

VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione

- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di Partenariato 2014-2020”;
- VISTO** il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30 ottobre 2015 come da ultimo modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2018;
- VISTA** la D.G.R. n. 360 del 12 aprile 2016 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella prima riunione del 22 marzo 2016 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:
- Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza;
 - Criteri di Selezione delle operazioni;
 - Strategia di Comunicazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni come da ultimo modificata con D.G.R. n. 270/2018;
- VISTA** la DD dell’AdG n. 1763 del 15 Dicembre 2016 che approva la “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed i relativi Manuali allegati:
- Allegato A - “Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale del sistema informativo SiFESR;
 - Allegato B “Manuale delle procedure per i controlli di I Livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati;
 - Allegato C - “Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione con i relativi allegati;
 - Allegato D “Manuale delle procedure dell’Organismo intermedio per l’Operazione “II lotto – Banda Ultralarga con i relativi allegati”;
- VISTA** la D.G.R. del 06/10/2017 n. 1049 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella seconda riunione del 23 giugno 2017 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:
- Sintesi delle Deliberazioni assunte;
 - Relazione annuale di Attuazione (RAA) relativa all’anno 2016;
 - Documento illustrativo delle modifiche al PO FESR Basilicata 2014-

2020;

- Criteri di selezione Versione 3.0;

VISTA

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimenti europei per il periodo di programmazione 2014-2020 entrato in vigore il 26 marzo 2018;

VISTA

la D.G.R. n. 546 del 21 giugno 2018 "PO FESR 2014-2020. Ammissione a rendicontazione di operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (UE) n. 1303/13";

VISTA

la D.G.R. n. 719 del 31.07.2018 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella terza riunione del 22 giugno 2018 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:

- Sintesi delle Decisioni assunte;
- Illustrazione delle modifiche/integrazioni al PO FESR Basilicata 2014-2020;
- Illustrazione delle modifiche/integrazioni ai Criteri di Selezione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- Criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 - Versione 9.0;
- Valutazione ex ante degli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO

che nella sopra richiamata D.G.R. n. 1379/2015 sono stabilite al punto 3 del deliberato le modalità di rilascio dei pareri preliminari dell'AdG sulle proposte di atti programmatici (Deliberazioni o Determinazioni) finalizzate all'attuazione delle Azioni del PO;

RITENUTO

necessario modificare il succitato punto 3 della D.G.R. n. 1379/2015 come di seguito riportato:

"di stabilire che le Direzioni Generali e/o gli Uffici regionali responsabili dell'attuazione delle Azioni condividano con l'Autorità di Gestione le proposte di atti programmatici (deliberazioni o determinazioni) finalizzate all'attuazione delle azioni e delle procedure del PO, segnatamente:

- per le operazioni a titolarità regionale, aventi quali beneficiari la Regione Basilicata, sugli atti di selezione e/o ammissione a finanziamento delle operazioni;*
- per le operazioni a regia regionale e per le operazioni a titolarità regionale con beneficiari diversi dalla Regione Basilicata, esclusivamente sulle proposte di deliberazione di attivazione delle azioni (bandi, avvisi, manifestazioni d'interessi e procedure negoziali) e di approvazione degli schemi di Accordi*

di Programma e/o Convenzioni. Per tali operazioni il parere non deve essere rilasciato sugli atti di approvazione di graduatorie e/o di ammissione a finanziamento.

A tal fine le Direzioni Generali e/o gli Uffici regionali sottopongono a detta Autorità una richiesta di parere preliminare tramite il sistema informativo di monitoraggio finalizzata a: verificare l'osservanza delle previsioni dettate nei regolamenti relativi ai fondi SIE 2014-2020, la coerenza con le azioni e le finalità del programma operativo, la disponibilità delle risorse in base alla disponibilità del Piano Finanziario approvato del PO, la coerenza con i "Criteri di Selezione" delle operazioni, la conformità alle procedure previste dai manuali del sistema di gestione e controllo e, in generale, la conformità alla normativa comunitaria e nazionale strettamente connessa all'attuazione del programma operativo.

Il rilascio del parere favorevole deve essere richiesto dalle Direzioni Generali e/o dagli Uffici regionali responsabili di azione anche per le proposte di atti programmatici (deliberazioni o determinazioni) relative ad operazioni/procedure per le quali è stato già rilasciato parere favorevole, per eventuali differimenti dei termini di attuazione delle operazioni/procedure, al fine di verificare la congruenza con gli obiettivi finanziari e/o procedurali delle azioni ed in particolare con gli obiettivi del Performance Framework."

VISTO

l'Allegato A – "Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 - Modifiche alla D.G.R. 487/16" della sopra richiamata D.G.R. 270/2018;

RITENUTO

opportuno, modificare l'Allegato A – "Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 - Modifiche alla D.G.R. 487/16" di cui sopra al fine di:

- rispristinare il precedente ufficio RdA per l'Azione 3B.3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" che per mero errore era stato modificato da Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica a Ufficio Politiche di Sviluppo nonché ripristinare il ruolo dell'Ufficio Politiche di Sviluppo tra gli Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 l'Ufficio Politiche di Sviluppo;
- allineare l'individuazione di alcuni Responsabili di Azione (RdA) e/o dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 a seguito dell'avvio di alcune azioni ed in particolare come di seguito:
 - per l'Azione 1.B.1.3.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza" si modifica l'Ufficio RdA da Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica a Direzione generale Dipartimento Programmazione e Finanze e Ufficio

Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Fesr Basilicata;

- per l’Azione 6C.6.6.1 “*Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali di consolidare e promuovere processi di sviluppo*” si aggiunge tra gli Uffici RdA l’Ufficio *Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali* e si elimina lo stesso dai dipartimenti/uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;
- allineare l’individuazione di alcuni *Responsabili di Azione (RdA) e/o dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020* a seguito dell’ammissione a rendicontazione di operazioni ai sensi dell’art.65 del Regolamento (UE) n. 1303/13” sul PO FESR 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 546 del 21 giugno 2018 ed in particolare come di seguito:
 - si aggiunge ai già indicati Uffici RdA l’Ufficio *Edilia e Opere pubbliche* alle seguenti azioni:
 - per l’Azione 4C.4.1.1 “*Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici*”;
 - per l’Azione 4C.4.1.3 “*Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)*”;
 - per l’Azione 4E.4.6.1 “*Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto*”;
 - per l’Azione 4E.4.6.3 “*Sistemi di trasporto intelligenti*”;
 - per l’Azione 6C.6.6.1 “*Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali di consolidare e promuovere processi di sviluppo*”
 - per l’Azione 6C.6.7.1 “*Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*”
 - per l’Azione 9A.9.3.1 “*Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove*

- infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riferimento (minori);*
- per l’Azione 10.10.7.1 *“Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità”*
 - si aggiunge ai già indicati Uffici RdA l’Ufficio Difesa del Suolo all’azione 7B.7.4.1 *“Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T”;*
 - si aggiunge ai già indicati Uffici RdA l’Ufficio Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali alle seguenti azioni:
 - per l’Azione 9A.9.3.1 *“Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riferimento (minori)”;*
 - per l’Azione 9A.9.3.5 *“Piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell’autonomia”;*

VISTO il documento *“Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti /Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 – Modifiche alla D.G.R. 270/18”*, Allegato “1” alla presente delibera, contenente le modifiche sopra richiamate;

RITENUTO OPPORTUNO precisare che l’attribuzione del ruolo di Responsabile di azione è inherente ai fini del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) di cui alla Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 sopra richiamata;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale;

AD UNANIMITÀ di voti;

DELIBERA

- di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di modificare il punto 3 del deliberato della D.G.R. n. 1379/2015 come di seguito riportato:

"di stabilire che le Direzioni Generali e/o gli Uffici regionali responsabili dell'attuazione delle Azioni condividano con l'Autorità di Gestione le proposte di atti programmatici (deliberazioni o determinazioni) finalizzate all'attuazione delle azioni e delle procedure del PO, segnatamente:

- ✓ *per le operazioni a titolarità regionale, aventi quali beneficiari la Regione Basilicata, sugli atti di selezione e/o ammissione a finanziamento delle operazioni;*
- ✓ *per le operazioni a regia regionale e per le operazioni a titolarità regionale con beneficiari diversi dalla Regione Basilicata, esclusivamente sulle proposte di deliberazione di attivazione delle azioni (bandi, avvisi, manifestazioni d'interessi e procedure negoziali) e di approvazione degli schemi di Accordi di Programma e/o Convenzioni. Per tali operazioni il parere non deve essere rilasciato sugli atti di approvazione di graduatorie e/o di ammissione a finanziamento.*

A tal fine le Direzioni Generali e/o gli Uffici regionali sottopongono a detta Autorità una richiesta di parere preliminare tramite il sistema informativo di monitoraggio finalizzato a: verificare l'osservanza delle previsioni dettate nei regolamenti relativi ai fondi SIE 2014-2020, la coerenza con le azioni e le finalità del programma operativo, la disponibilità delle risorse in base alla disponibilità del Piano Finanziario approvato del PO, la coerenza con i "Criteri di Selezione" delle operazioni, la conformità alle procedure previste dai manuali del sistema di gestione e controllo e, in generale, la conformità alla normativa comunitaria e nazionale strettamente connessa all'attuazione del programma operativo.

Il rilascio del parere favorevole deve essere richiesto dalle Direzioni Generali e/o dagli Uffici regionali responsabili di azione anche per le proposte di atti programmatici (deliberazioni o determinazioni) relative ad operazioni/procedure per le quali è stato già rilasciato parere favorevole, per eventuali differimenti dei termini di attuazione delle operazioni/procedure, al fine di verificare la congruenza con gli obiettivi finanziari e/o procedurali delle azioni ed in particolare con gli obiettivi del Performance Framework."

- di modificare l'Allegato A "Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti/Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 - Modifiche alla D.G.R. 487/16" di cui alla D.G.R. 270/2018 secondo il documento "Responsabili di Azione (RdA) e dei Dipartimenti /Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni del PO FESR 2014-2020 - Modifiche alla D.G.R. 270/18", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "i");
- di mantenere valido tutto quanto disposto con le succitate D.D.GG.RR. n. 487/16 e n. 270/2018 non espressamente modificato con il presente provvedimento;

- di demandare la notifica del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata;
- di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Bernardo)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altri elementi		
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	CITTÀ DI SANTA MARIA DI LEUCA - ITALIA		

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**RISPOSNTABILI DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 - MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18***

ASSE/ OBETTIVO TEMATICO	AZIONI	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	
		DIPARTIMENTO	UFFICIO /UFFICI RESPONDABILI DELL'AZIONE (RDA)
1.A. DESCRIZIONE CODICE	<p>Refinare la ricerca e lo sviluppo tecnologico e l'innovazione presso i dipartimenti, a potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione e le capacità di sviluppare le eccellenze nella R&D e promuovere centri di competenza, un particolare quello di interesse europeo.</p>		
1.A.1.5.1	Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/termedali per i sistemi regionali	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
1.B.1.1.2	Sostegno per l'acquisto di servizi nel campo: salute tecnologica, strategia, organizzativa e commerciale delle imprese	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
1.B.1.1.3	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la spettualizzazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nella formazione organizzativa, compresa attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
1.B.1.1.4	Seleziono alle attività collaterali di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, da nuovi prodotti e servizi - DISATTIVIA	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
1.B. PERIODICO INNOVAZIONE - DITI	Karicare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione sviluppando e promuovendo gli investimenti delle imprese in R& D, svolgendo collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e studi e il settore dell'istruzione superiore.	Autonomia per la sostegno alla partecipazione degli attori del territorio a partiforme di conversione e per i nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali e a progetti finanziari con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020).	Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
1.B.1.2.4	Supporto allo realizzazione di progetti complessi da attività di ricerca e sviluppo, se poche aree tematiche di ricerca e all'applicazione di soluzioni tecnologiche finanziandoli alla realizzazione delle strategie di S3	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Autonomia di Gestione dei Programmi Operativi per l'Innovazione
1.B.1.3.1	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della P.A. attraverso il sostegno ad azioni di precommercial public procurement e di proveniente dell'innovazione.	Prugrammazione e finanze	Dirigenza Generale Programmazione e Finanze

**RESPONSABILI DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18***

ASSE / OBIETTIVO TEMATICO	AZIONI	DESCRIZIONE	COORDINE	PRIORITA' D'INVESTIMENTO	DIPARTIMENTO	UFFICIO /UFFICI RESPONSABILI DELL'AZIONE (RDA)	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
J.A. - AULNA DIRETTIVE	2.1.2.1.2.2.2	Migliorare l'accesso alle TIC, risparmiare l'impresa e la qualità delle risorse umane, estendendo la diffusione della banda larga e il Banco delle reti ad alta velocità e favorendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale.	J.A.2.1.2.2.2	Contributo all'attuazione del progetto strategico agenzia digitale per la banda ultralarga* e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno su mps, rispettando l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali inferiori, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e delle aree consente dalla normativa comunitaria	Programmazione e Finanze	Amministrazione Digitale	
J.A. - AULNA DIRETTIVE	2.1.2.2.2.2	Migliorare l'accesso alle TIC, risparmiare l'impresa e la qualità delle risorse umane, estendendo la diffusione della banda larga e il Banco delle reti ad alta velocità e favorendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale.	J.A.2.1.2.2.2	Soluzione tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governance interni dell'ente, aiutanti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la guerita (informazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e beni culturali, i servizi alle imprese	Programmazione e Finanze	Amministrazione Digitale	Politiche della Persona Dirizionale Generale
J.A. - AULNA DIRETTIVE	2.1.2.2.2.2	Migliorare l'accesso alle TIC, risparmiare l'impresa e la qualità delle risorse umane, estendendo la diffusione della banda larga e il Banco delle reti ad alta velocità e favorendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale.	J.A.2.1.2.2.2	Soluzione tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governance interni all'ente, integrati (join-up services) progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le scuole ed entrambi	Programmazione e Finanze	Amministrazione Digitale	Amministrazione Digitale
J.A. - AULNA DIRETTIVE	2.1.2.2.2.2	Migliorare l'accesso alle TIC, risparmiare l'impresa e la qualità delle risorse umane, estendendo la diffusione della banda larga e il Banco delle reti ad alta velocità e favorendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale.	J.A.2.1.2.2.2	Soluzioni tecnologiche per l'abilitizzazione e l'incisura digitale per l'acquisizione di competenze avviate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (skills), anche per stimolare la diffusione e l'utilizzo dei web dei servizi pubblici digitali degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione cronica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini, avviandogli e alle utile interne e fornibili	Programmazione e Finanze	Amministrazione Digitale	

**RESPONSABILI DI AZIONE (Rda) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18”**

ASSE/ OBETTIVO TEMATICO	PRIORITÀ D'INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	CODICE	AZIONI	DIPARTIMENTO	UFFICIO/UFFICI RISPONDABILI DELL'AZIONE (Rda)	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
				DESCRIZIONE			
3. A. L'imprenditorialità, in particolare facilitando lo svolgimento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	3-A-3-5-1	Avviare e/o la competenza delle PMI provinciali l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo svolgimento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese		Interventi di sostegno ad aree territoriali in carenza da parte delle attività produttive finalizzati alla mitigazione degli effetti delle trasformazioni industriali sugli individui e sulle imprese	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
3. B.1.a. Competitività	3-B-1-3-1	Sostegno al funzionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per i potenziali investitori dei sistemi infrastrutturali dell'territorio, alle le operazioni finanziarie coinvolte in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, nel rafforzamento di presidi turistici e di istruzione tecnica, nell'adattamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, interventi nella creazione di nuova occupazione, anche di tipo autonomo			Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Industria, Artigianato, Commercio e cooperazione
3. B. Avviare per la competitività delle PMI svolgendo e realizzando uno strumento per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3-B-3-X-2	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificate attrattive culturali naturali del territorio, anche attraverso relazioni tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici		Supporto a processi di aggregazione e interazione tra imprese, reti di imprese e della comunità, da un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentanti modelli innovativi quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Gestione regimi di aiuto, Istruzione, Sport, Culture e Ambiente
3. B.3-4-2 delle Pmi		Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle Pmi		Internazionalizzazione, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
3. B.3-4-3		Crescita di occasione di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzata ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolti a potenziali investitori esteri		Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Internazionalizzazione, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

**RESPONSABILI DI AZIONE (Rda) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18***

ASSET/OGGETTO TESMATICO	PRIORITA' D'INVESTIMENTO	AZIONI	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	DIPARTIMENTO	UFFICIO / OFFICI RISPONDABILI DELL'AZIONE (Rda)	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
3.C.1	Auti per investimenti in macchinari, impianti e Beni Industriali, e accompagnamento dei processi di riqualificazione e ristrutturazione aziendale	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	3.C.1-i	Auti per investimenti in macchinari, impianti e Beni Industriali, e accompagnamento dei processi di riqualificazione e ristrutturazione aziendale	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche di Sviluppo (3)		
3.C.2	Sostegno all'anno e rafforzamento di attivita' imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	3.C.4-7.1	Sostegno all'anno e rafforzamento di attivita' imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali		
3.C.3	Avviare e/o accrescere la coattivita' delle PMI sostenendo la creazione e l'aumentamento di capacita' avvincenti per lo sviluppo di prodotti e servizi	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	3.C.7.3	Messa a disposizione di spazi fisici per lo sviluppo di attivita' imprenditoriali di interesse sociale	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Gestione regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali		
3.D.	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito su singola, tra sistema nazionale e settori regionali di scarsa, favorendo forme di razionalizzazione, che valorizzino anche di ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	3.D.3-b.1	Arreverire la disponibilità delle PII, sostenerne la capacità delle PII di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito su singola, tra sistema nazionale e settori regionali di scarsa, favorendo forme di razionalizzazione, che valorizzino anche di ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci		
3.D.3	Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di rischio nello start up d'impresa nelle più piccole, ordi ed early stage	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	3.D.3-b.4	Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di rischio nello start up d'impresa nelle più piccole, ordi ed early stage	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di rischio nello start up d'impresa nelle più piccole, ordi ed early stage		

**RESPONSABILI DI AZIONE (Rda) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18”**

ASSL/ OGGETTO TEMATICO	PRIORITA' DI INVESTIMENTO	AZIONI	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	
			DIPARTIMENTO	UFFICIO/UFFICI RESPONSABILI DELL'AZIONE (Rda)
4.B.	4.B.4.2.1	Incentivi finalizzati alla riduzione dell'escursione delle gelate e della emissione di gas climatici dall'impresa e dalle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza	Industria, Artigianato, Commercio e cooperazione Pubbliche amministrazioni, lavoro, formazione e ricerca	Industria, Artigianato, Commercio e cooperazione Politiche di Sviluppo
4.C.	4.C.4.1.1	Sostituire la transizione verso un'emozione a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nella struttura pubblica, compresa gli edifici pubblici e nei settori dell'edilizia edile	Ambiente ed Energia Infrastrutture e Mobilità	Ambiente ed Energia Infrastrutture e Mobilità
4.D.	4.C.4.1.3	Attivazione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi autonomi di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)	Ambiente ed Energia Infrastrutture e Mobilità	Ambiente ed Energia Edilizia e opere pubbliche
4.E.	4.E.4.5.1	Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grid), interne alla rete di trasmissione e di trattenimento complementari, introduzione di spazi aperti pensati ai sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città" delle aree periferiche	Infrastrutture e Mobilità	Trasporti Edilizia e opere pubbliche
4.F.	4.E.4.6.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interconnessione finalizzate all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle lacune e relativi sistemi di trasporto	Infrastrutture e Mobilità	Trasporti
4.G.	4.E.4.6.2	Sostituire la transizione verso un'emozione a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sostenendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la riqualificazione della industria urbana sostituibile e di periferia, misure di addattamento e mitigazione	Ricerca e sviluppo Sistemi di trasporto intelligente	Energia
4.H.	4.G.4.4.1	Sostituire la transizione verso un'emozione a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sostenendo la sua emisione di calore ed energia ad alto rendimento sulla base della dimunizione delle quote urbane	Promozione dell'infrastruttura energetico-trasformatrice e rigenerazione Teletrasformamento e installazione di impianti di cogenerazione e rigenerazione	Ambiente ed Energia Energia

**RESPONSABILI DI AZIONE (Rda) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18”**

ASSE/ OBETTIVO TEMATICO	PRERIUMA D'INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	CODICE DESCRIZIONE CODICE	AZIONI	UFFICIO/UFFICI RESPONSABILI DELL'AZIONE (Rda)		DIPARTIMENTO	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
					DIPARTIMENTO	UFFICIO/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI		
b. A.	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposta dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze individuate dagli Stati membri di investimenti che vadano oltre tali obblighi	Realizzare le zone previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di riutilizzo e di economia di comunità	b. A. 6.1.1	Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta	Ambiente ed Energia	Prevenzione e Controllo Ambientale	Ambiente ed Energia	
		Realizzare le delegazioni amministrative per il trattamento per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di sostituibilità, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	b. A. 6.1.2		Ambiente ed Energia	Prevenzione e Controllo Ambientale	Ambiente ed Energia	
		Realizzare le infrastrutture di captazione, adattazione, distribuzione, fognarie e depurazione per uso civili	b. A. 6.1.3	Realizzare le delegazioni amministrative per il trattamento per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di sostituibilità, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	Ambiente ed Energia	Prevenzione e Controllo Ambientale	Ambiente ed Energia	
b. B.	Proteggere e riportare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze individuate dagli Stati membri di investimenti che vadano oltre tali obblighi	Intervenire sul miglioramento e ripristino delle capacità di usso esistenti, realizzando, dove possibile, infrastrutture verdi	b. B. 6.3.1	Intervenire sul miglioramento e ripristino delle capacità di usso esistenti, realizzando, dove possibile, infrastrutture verdi	Ambiente ed Energia	Ciclo dell'Acqua	Ambiente ed Energia	
		Sorvegliare l'introduzione di nuove iniziative in materia di risparmio idrico per il contenimento dei danni inquinanti risultante dai condizionatori degradati attraverso un approccio costantemente aggiornato	b. B. 6.3.2	Sorvegliare l'introduzione di nuove iniziative in materia di risparmio idrico per il contenimento dei danni inquinanti risultante dai condizionatori degradati attraverso un approccio costantemente aggiornato	Ambiente ed Energia	Ciclo dell'Acqua	Ambiente ed Energia	
		Integrare e rafforzare dei sistemi di monitoraggio della rete idrica	b. B. 6.4.2	Integrare e rafforzare dei sistemi di monitoraggio della rete idrica	Ambiente ed Energia	Ciclo dell'Acqua	Ambiente ed Energia	
b. C.	Proteggere e valorizzare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze individuate dagli Stati membri di investimenti che vadano oltre tali obblighi	Intervenire per la tutela e la valorizzazione di aree di attivazione naturali di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino), preservandone tal di conservabilità e promuovere processi di sviluppo	b. C.6.6.1	Intervenire per la tutela e la valorizzazione di aree di attivazione naturali di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino), preservandone tal di conservabilità e promuovere processi di sviluppo	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura Infrastrutture e Mobilità	Ambiente ed Energia	
		Sviluppare una diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi d'utilizzo e di tecnologia avanzata	b. C.6.6.2	Sviluppare una diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, trasmettendo e imparando nelle aree di attività di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura Infrastrutture e Mobilità	Ambiente ed Energia	
b. D.	Proteggere e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dei rifiuti, proteggendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale	Intervenire per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, naturale e immateriale delle aree di attività di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	b. D.6.7.1	Intervenire per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, naturale e immateriale delle aree di attività di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Ambiente ed Energia	Gestione regimi di acqua, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambiente	Ambiente ed Energia	
		Proteggere e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dell'acqua, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale	b. D.6.7.2	Proteggere e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dell'acqua, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale	Ambiente ed Energia	Gestione regimi di acqua, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambiente	Ambiente ed Energia	
		Proteggere e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dei rifiuti, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale	b. D.6.8.3	Proteggere e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dei rifiuti, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale	Ambiente ed Energia	Gestione regimi di acqua, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambiente	Ambiente ed Energia	
b. E.	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione e per sostituirla la biodiversità e la sostenibilità, e promuovere servizi per gli esistenti, anche attraverso Nazionali e internazionali e infrastrutture urbane	Realizzare la fruizione integrata di risorse culturali e naturali e sulla promozione delle destinazioni turistiche	b. E.6.7.1	Realizzare la fruizione integrata di risorse culturali e naturali e sulla promozione delle destinazioni turistiche	Ambiente ed Energia	Politiche di sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Ambiente ed Energia	
		Attuare le politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, nei piani di gestione della rete natura 2000	b. E.6.7.2	Attuare le politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, nei piani di gestione della rete natura 2000	Ambiente ed Energia	Politiche di sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Ambiente ed Energia	
		Intervenire per ridurre la fragmentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale	b. E.6.8.2	Intervenire per ridurre la fragmentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale	Ambiente ed Energia	Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura	Ambiente ed Energia	

**RESPONSABILI DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18***

ASSE/ OGGETTO TEMATICO	PRIORITA' INVESTIMENTO	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	
DESCRIZIONE	CODICE	DIPARTIMENTO	UFFICIO/DIPARTIMENTO RISPONDABILE DELL'AZIONE (RDA)
Preseguire e rafforzare l'iniziativa e promuovere l'uso effettivo delle infrastrutture per trasporti per il miglioramento dell'ambiente urbano, rivalutazione e tutta, riqualificazione e decentramento le aree industriali dismesse (soprattutto le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico.	o.b. b.e.c.i.a	Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal P.R.B e realizzazione di infrastrutture per i trasporti da collegare a progetti di sviluppo e occupazione	Ambiente ed Energia
			Prevenzione e Controllo Ambientale

**RESPONSABILI DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18”**

ASSE/ OBBIETTIVO TEMATICO	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	AZIONI	UFFICIO / UFFICI RESPONDABILI DELL'AZIONE (RDA)	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
					DIPARTIMENTO	
1. SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE - Q17	Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strutture inidonee, inquinanti e inadatte di rete, sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili al punto di vista dell'ambiente (anche a basso impatto) e a bassa emissione di carbonio, inclusi veicoli pubblici interni e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile	7.B.7.-4.1	Rifocalizzare le concessioni ai nodi secondari e terziari delle "aree interne" e chi quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e industriale con i principali assi viari e ferrovie della rete TSN-T	Infrastucture Difesa del suolo		
1. SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE - Q17	Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strutture inidonee, inquinanti e inadatte di rete, sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili al punto di vista dell'ambiente (anche a basso impatto) e a bassa emissione di carbonio, inclusi veicoli pubblici interni e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile	7.C.-7.3.1	Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda decentrata significativa, anche attraverso interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le zonizzazioni del obiettivo numero 4	Trasporti	Infrastrutture e Mobilità	

**RESPONSABILI DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 – MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18***

ASSE/ OGGETTIVO TEMATICO	PROPRIETÀ DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE LODICE	CODICE	AZIONI	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	
					DIPARTIMENTO	UFFICIO/AFFILI RESPONDABILI DELL'AZIONE (RDA)
9.3. INCLUSI SOCIETÀ - 619	9.3.1. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e quella discriminazione presentando in infrastrutture sanitarie e sociali, che contribuisano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disperata nelle condizioni sanitarie, promovendo l'attività sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturale e ricreativo e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità.	9.A.9.3.1	Finanziamenti, Piani di investimento per i comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti conformi alle normative regionali di riconoscimento (Ini/Oni).	Politiche della Persona Infrastrutture & Mobilità Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Politiche della Persona Infrastrutture & Mobilità Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Dirigenza Generale Politiche della Persona Edilizia e opere pubbliche Gestione regimi di salute, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali
9.3.2. INCLUSI SOCIETÀ - 619	9.B.9.3.2. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e quella discriminazione, sostenendo di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete dei welfare d'accesso, lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la zona territorializzazione della città.	9.C.9.3.2	Finanziamento investimenti per la riqualificazione e il potenziamento dei servizi territoriali, soprattutto di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete dei welfare d'accesso, lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la zona territorializzazione della città.	Politiche della Persona Politiche della Persona Finanze del SSR	Politiche della Persona Politiche della Persona Finanze del SSR	Dirigenza Generale Politiche della Persona Dirigenza Personale
9.3.3. INCLUSI SOCIETÀ - 619	9.D.9.3.3. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e quella discriminazione, sostenendo la riurbanizzazione, lavori, economia e sociale della comunità, salvaguardie nelle aree urbane e rurali.	9.E.9.3.3	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di allontanamento pubblica per riurbanizzare la disponibilità di adeguati spazi e servizi a disposizione per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla perfezionazione di modelli innovativi sociali e sostenibili per categorie molto fragili.	9.F.9.3.3	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di allontanamento pubblica per riurbanizzare la disponibilità di adeguati spazi e servizi a disposizione per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla perfezionazione di modelli innovativi sociali e sostenibili per categorie molto fragili.	Dirigenza Generale Politiche della Persona Edilizia e opere pubbliche Infrastrutture & Mobilità

**RESPONSABILI DI AZIONE (R.I.A.) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 - MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18***

ASSE/ OGGETTO TEMATICO	PRIORITA' DI INVESTIMENTO	AZIONA	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI		
			DIPARTIMENTO	UFFICIO /UFFICI RESPONDABILI DELLA ZONE (R.I.A.)	
DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	
b- PUBBLICAMENTO DEI LIVELLI DI INVESTIMENTO - 1) IVA	10.	Investimenti nell'istruzione nella riconversione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa	10.10.7.1	Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	Bilancio di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Infrastrutture e Mobilità
			10.10.8.1	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	Gestione regimi di lavoro, Infrastrutture Sportive, Culture e Ambientali Edilizia e opere pubbliche
					Ufficio Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Programmabilità e Finanze Amministrazione Digitale

Allegato 1

**RESPONSABILI DI AZIONE (RDA) E DEI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PO FESR 2014-2020 - MODIFICHE ALLA
D.G.R. 270/18***

ASSE / OBETTIVO TEMATICO	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	AZIONI		DIPARTIMENTO	UFFICIO / UFFICI RISPONDABILI DELL'AZIONE (RDA)	ALTRI DIPARTIMENTI/UFFICI COINVOLTI NELLA FASE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
				CODICE	DESCRIZIONE			
9 - ASSISTENZA TECNICA					Programmazione, preparazione, gestione e attuazione Autotest, controllo, sorveglianza e risoluzione dei reclami Rafforzamento Amministrativo Valutazione		Programmazione e Finanze	Autorità di Gestione dei Programmi Operativa Fesr Basilicata

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

N. L. C.

IL PRESIDENTE

P. G. S. F. C. O. R. U.

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3. 01. 2018
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

R. S.